

COME VA IL SOCIALE ALL'UNIVERSITA'?

RISULTATI DI UN'INDAGINE DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO SOCIALE
CONDOTTA SUGLI EX ALLIEVI (2000-2008)

Marianna Filandri

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Torino
marianna.filandri@unito.it

Nei primi mesi del 2009, l'Istituto Sociale ha avviato un'indagine sui percorsi post-diploma dei propri alunni. L'idea di riflettere sull'efficacia della propria offerta formativa è sempre stata nei programmi dell'Istituto, che si è interrogato da un lato sull'inserimento e sui risultati conseguiti all'università, dall'altro sulla valutazione degli alunni del percorso compiuto durante il liceo. L'obiettivo dell'indagine, come dice il Rettore, è «di riuscire a mettere in relazione il percorso scolastico con le scelte future; in questo modo la scuola può ottenere importanti riscontri e spunti di riflessione per programmare al meglio la sua attività didattica e formativa».

Inoltre i risultati dello studio sono di grande interesse anche in seguito alla pubblicazione della ricerca della Fondazione Agnelli sui risultati all'università delle scuole superiori del Piemonte. La domanda dunque alla quale si vuole rispondere è se la preparazione offerta dall'Istituto Sociale - in questo caso in termini assoluti e non relativi rispetto alle altre scuole - è adeguata per l'università. A tal proposito sono stati contattati non solo i diplomati degli ultimi due anni (scelta effettuata dai ricercatori della Fondazione Agnelli), ma tutti i diplomati dell'Istituto tra il 2000 e il 2008. Lo strumento di rilevazione adottato è il questionario auto-compilato spedito per posta o per e-mail. La percentuale di risposta è del 33%, ovvero 148 giovani su 449 giovani. Il campione di rispondenti è precisamente proporzionato per genere (maschi/femmine) e tipo di maturità conseguita. Questo significa che vi è una corretta rappresentazione della composizione degli allievi e delle allieve che hanno frequentato il liceo classico e il liceo scientifico.

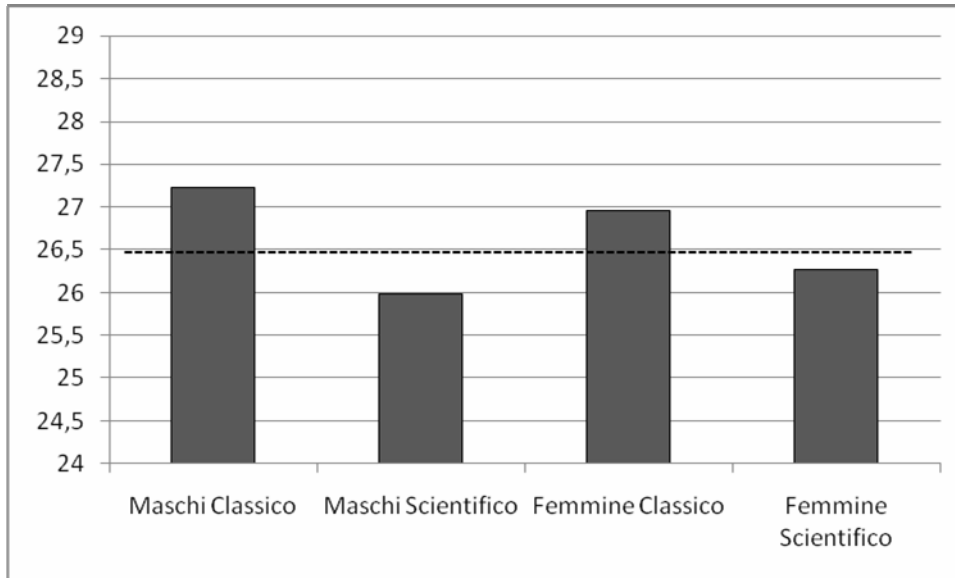
Tutti gli intervistati si sono iscritti all'università dopo il liceo, scegliendo percorsi diversi. Questa percentuale è in linea con i dati nazionali che vedono circa il 98% degli studenti del liceo iscriversi poi all'università (fonte: Istat 2001). I corsi di laurea più frequentati sono economia - scelta da un terzo del campione -, ingegneria, giurisprudenza, medicina e architettura. Si caratterizzano per essere percorsi di carattere professionalizzante o in altre parole che favoriscono l'inserimento lavorativo nel mercato del lavoro. Le donne rispetto agli uomini prediligono maggiormente medicina, mentre gli uomini scelgono più frequentemente ingegneria. Considerando la distribuzione delle scelte post-diploma per tipo di maturità conseguita, i dati mostrano una associazione positiva tra liceo classico e medicina e tra liceo scientifico e architettura. Per gli altri corsi di laurea non ci sono rilevanti differenze. Questi dati si riferiscono all'ultimo corso di studi frequentato, tuttavia circa il 13% del campione ha cambiato una volta percorso di studi. Anche questa percentuale è perfettamente in linea con i dati nazionali degli altri licei: 13,6% nel 1998 e 12,6% nel 2001 (fonte: Istat 2001). I cambi più ricorrenti hanno riguardato il passaggio da ingegneria a economia, architettura, matematica o informatica, da giurisprudenza a scienze della formazione primaria o lettere e da chimica o biotecnologia a medicina. Quest'ultimo passaggio potrebbe essere ricondotto alla difficoltà di entrare in un corso di laurea a numero chiuso e quindi al tentativo di accedervi per più di un anno. In generale comunque la quasi totalità dei cambi di corso di laurea sono avvenuti all'interno della stessa area disciplinare. Sono infatti rari i casi nei quali i giovani sono passati da una facoltà scientifica a una umanistica o viceversa.

Per quanto riguarda la *performance* universitaria dichiarano di essere in corso quattro giovani su cinque. La percentuale di studenti fuori corso rispetto a quelli in corso è più bassa per gli ex-allievi dell'Istituto rispetto a quelli degli altri liceo del territorio nazionale. I nostri dati infatti mostrano che - come detto - solo il 20% del campione è fuori corso, mentre la media italiana è del

25%, ovvero di uno studente ogni quattro. Sempre per quanto riguarda i risultati universitari la media generale degli esami è di 26,5 su 30.

Le figure 1 e 2 mostrano la media degli esami per genere e tipo di maturità e per percorso di studi universitario.

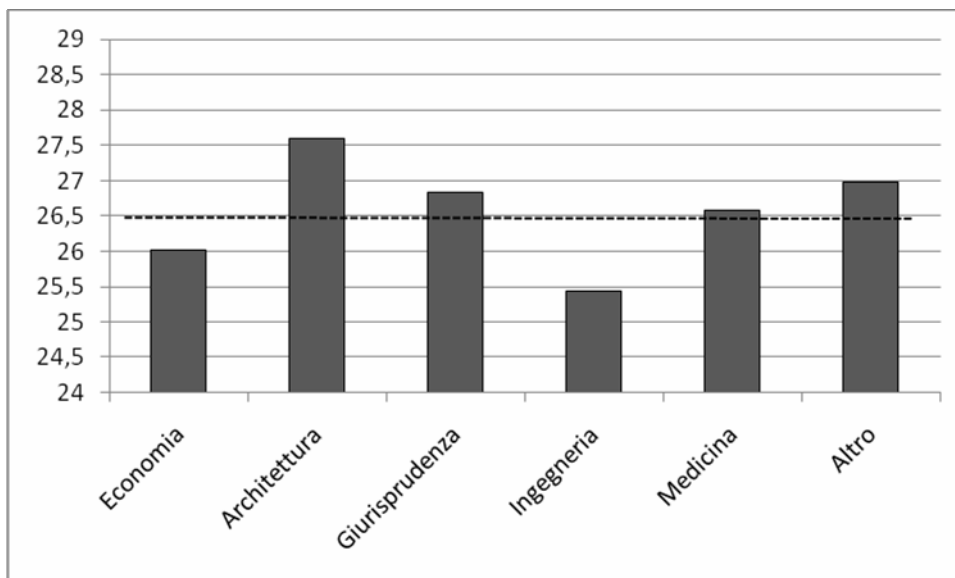
Fig. 1 Media degli esami universitari per genere e tipo di maturità conseguita



La linea tratteggiata indica la media generale degli esami universitari

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Fig. 2 Media degli esami per corso universitario frequentato



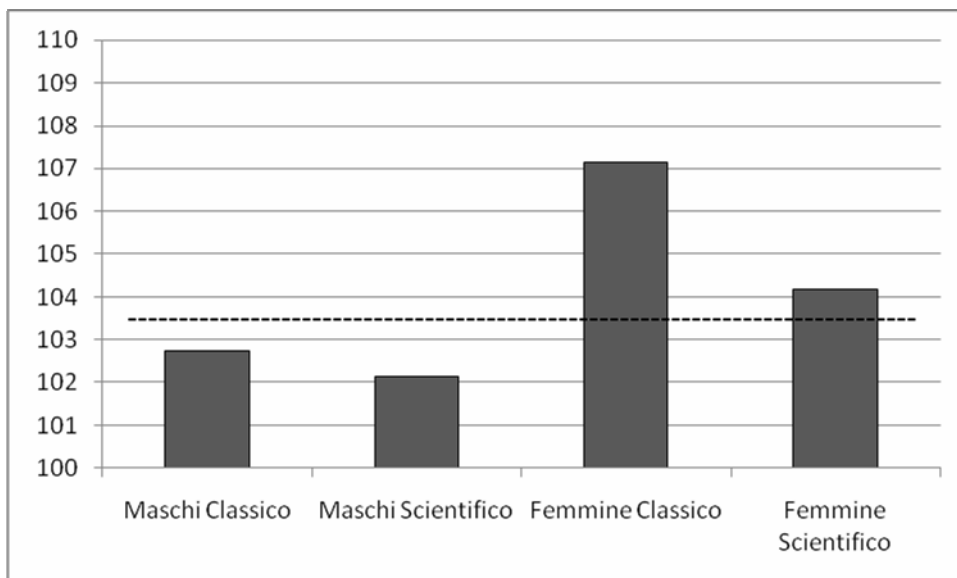
La linea tratteggiata indica la media generale degli esami universitari

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Il liceo classico è associato a medie più elevate sia per gli uomini sia per le donne, mentre le differenze di genere sono piuttosto contenute. È invece facilmente intuibile come siano più marcate le differenze nelle medie degli esami da un corso di studi a un altro. I percorsi dove vediamo medie più basse sono ingegneria e economia, mentre sia ad architettura sia a giurisprudenza gli intervistati hanno in generale rendimenti agli esami più alti della media.

Hanno già conseguito la laurea - triennale, vecchio ordinamento o specialistica – circa quattro studenti su dieci in maniera proporzionata all’anno di iscrizione all’università. In pratica, si sono già laureati coloro che hanno conseguito il diploma tra il 2000 e il 2004. Questo è uno dei dati di maggiore interesse, se confrontato con la media nazionale. Infatti gli abbandoni universitari, o *drop-out*, sono un fenomeno purtroppo molto diffuso nell’università italiana dove in media si laureano solo quattro iscritti ogni dieci. Per il momento non possiamo trarre conclusioni definitive in quanto la maggior parte degli intervistati sta ancora studiando e dunque non è possibile concludere con certezza quanti porteranno a termine il percorso di studi. È comunque significativo considerare che si sono laureati tutti i diplomati del 2000 e del 2001, circa 80% del 2002 e del 2003 e il 67% del 2004. In generale infatti se consideriamo gli studenti del campione diplomati fino al 2004, vediamo che hanno già conseguito la laurea (vecchio ordinamento o triennale) quattro giovani su cinque.

Fig. 3 Voto medio di laurea per genere e tipo di maturità conseguita



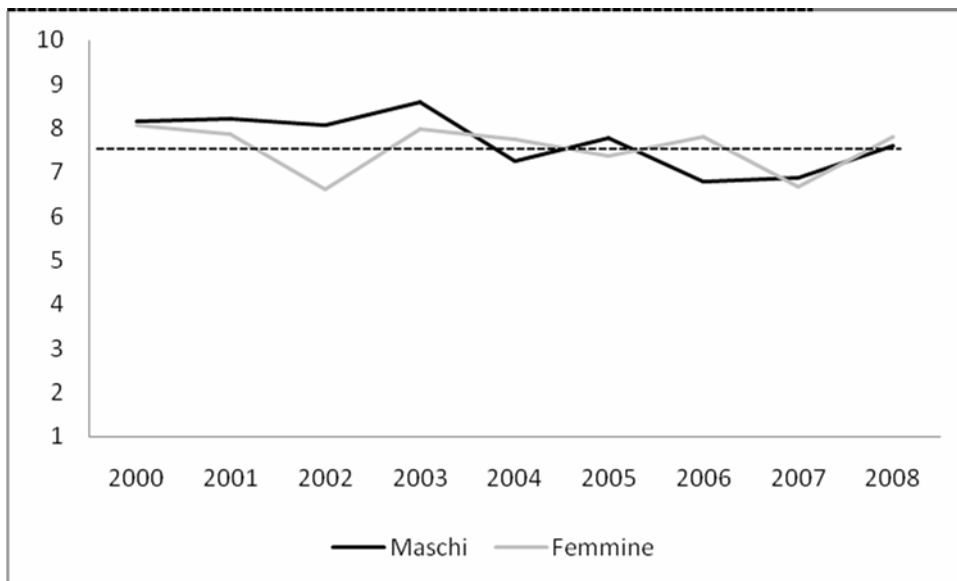
La linea tratteggiata indica il voto di laurea generale medio

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

I dati della figura 3 mostrano che i voti medi di laurea conseguiti dal campione sono decisamente alti: 103 punti su 110. In generale le ragazze ottengono risultati migliori dei ragazzi e i diplomati del liceo classico meglio di quelli del liceo scientifico, specialmente per le donne. Da notare che il punteggio medio di laurea delle studentesse diplomate al liceo classico è addirittura di 107 su 110.

Oltre alla *performance* universitaria - come detto all’inizio - l’Istituto ha predisposto una valutazione degli alunni del percorso compiuto durante il liceo. Sono dunque state fatte una serie di domande sul grado di soddisfazione degli alunni su diversi aspetti. Il grado medio di soddisfazione complessiva è in generale molto alto ed è pari a 7,6 su una scala da 1 a 10. Le figure 4 e 5 mostrano come varia il grado di soddisfazione complessivo per anno di diploma e per genere e per anno di diploma e tipo di maturità.

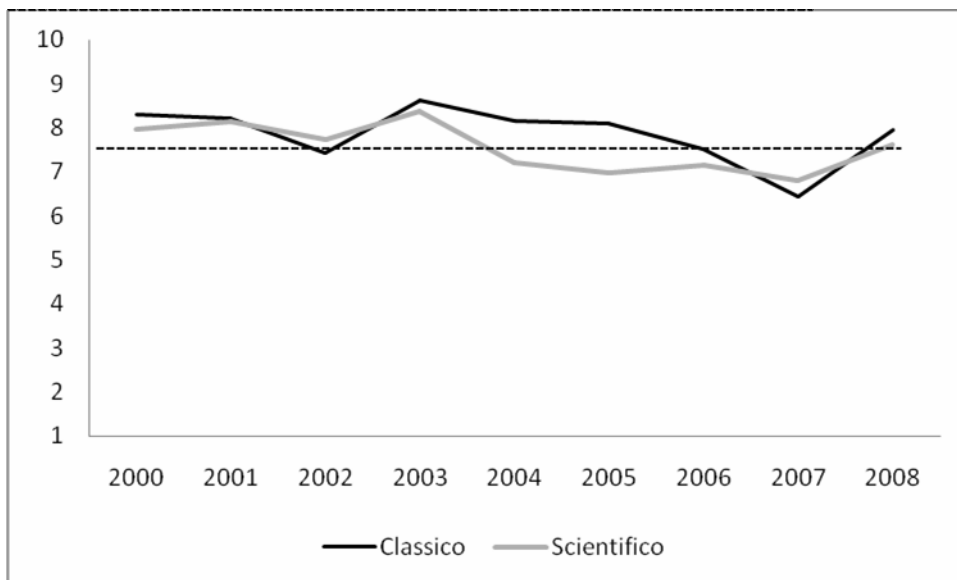
Fig. 4 Soddisfazione generale del percorso compiuto all'Istituto Sociale per genere



La linea tratteggiata indica la soddisfazione generale media

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Fig. 5 Soddisfazione generale del percorso compiuto all'Istituto Sociale per tipo di maturità



La linea tratteggiata indica la soddisfazione generale media

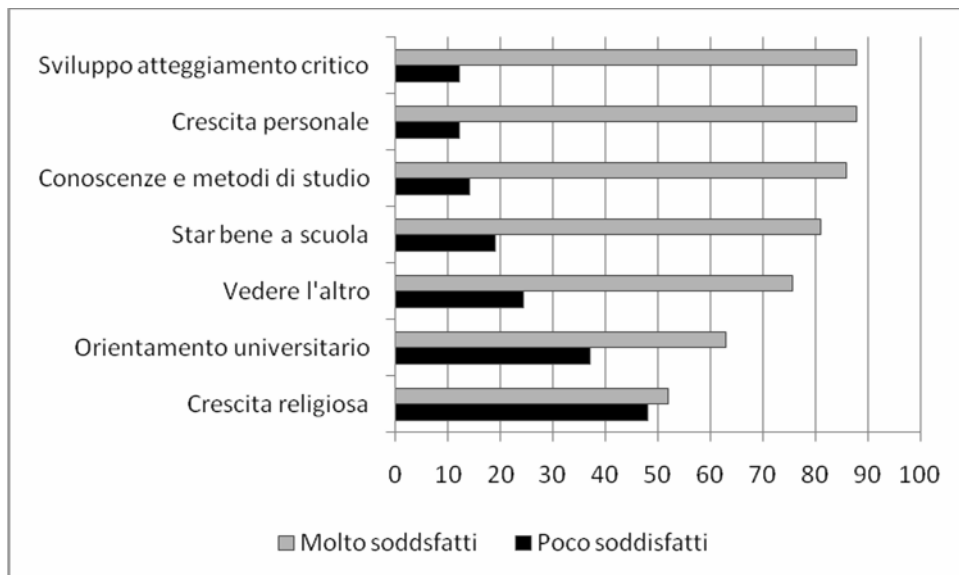
Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Ciò che risulta evidente è l'ampio consenso ottenuto dall'Istituto sia dagli allievi sia dalle allieve, sia dagli ex-allievi dello scientifico sia da quelli del classico. Le uniche differenze di genere si osservano nel 2002 e nel 2006 dove nel primo caso sono più soddisfatti i ragazzi della ragazze e nel secondo viceversa. Rispetto al tipo di maturità vediamo che dal 2004 al 2007 la valutazione dei diplomati del liceo scientifico è di circa mezzo punto sotto la media. Infine entrambi i grafici

mostrano che si dichiarano più soddisfatti i diplomati del 2003 mentre lo sono meno quelli del 2006.

Vediamo infine come si distribuisce la soddisfazione per alcuni aspetti specifici del percorso effettuato all'Istituto.

Fig. 6 Soddisfazione su aspetti specifici del percorso all'Istituto Sociale



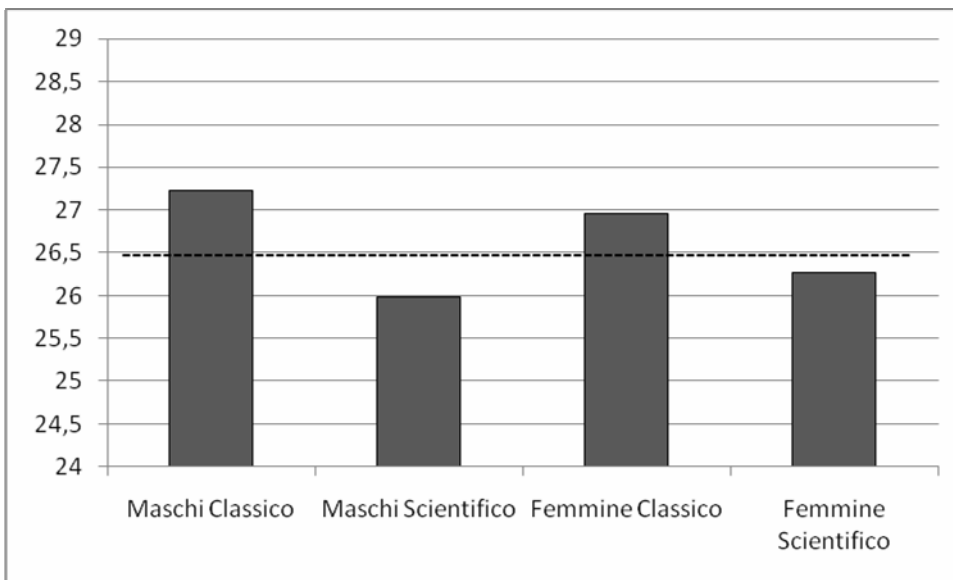
Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Gli aspetti di maggior soddisfazione, che vedono circa 4 diplomati su 5 esprimere un parere molto positivo, sono: la capacità acquisita al liceo di aver sviluppato un atteggiamento critico nei confronti dei problemi, l'essere cresciuti "come persona", le conoscenze e i metodi di studio per affrontare l'università, l'essere stati bene a scuola e infine la capacità di vedere l'altro, cogliendone i bisogni e sentendosi responsabile. I due soli aspetti dove la percentuale di poco soddisfatti è maggiore, se pur non è mai la maggioranza del campione, sono: l'orientamento alla scelta universitaria e l'essere cresciuti nella dimensione religiosa.

In conclusione quindi la valutazione dell'Istituto Sociale che emerge dai dati è ampiamente positiva sia per i risultati universitari conseguiti dagli ex-allievi sia per la loro valutazione sul percorso compiuto al liceo. Sono naturalmente da tenere presenti i dati che possono migliorare l'attività futura come gli aspetti di minore soddisfazione degli ex-allievi o la percentuale di cambi di corso di laurea. A questo proposito è di particolare rilevanza la decisione dell'Istituto di continuare un percorso di valutazione periodica dei rendimenti e della soddisfazione degli studenti. Potremmo quindi in futuro avere ulteriori dati che consentano di ampliare il quadro fin qui delineato e di considerare se e come la *performance* dei licei dell'Istituto è cambiata nel tempo.

ELENCO FIGURE

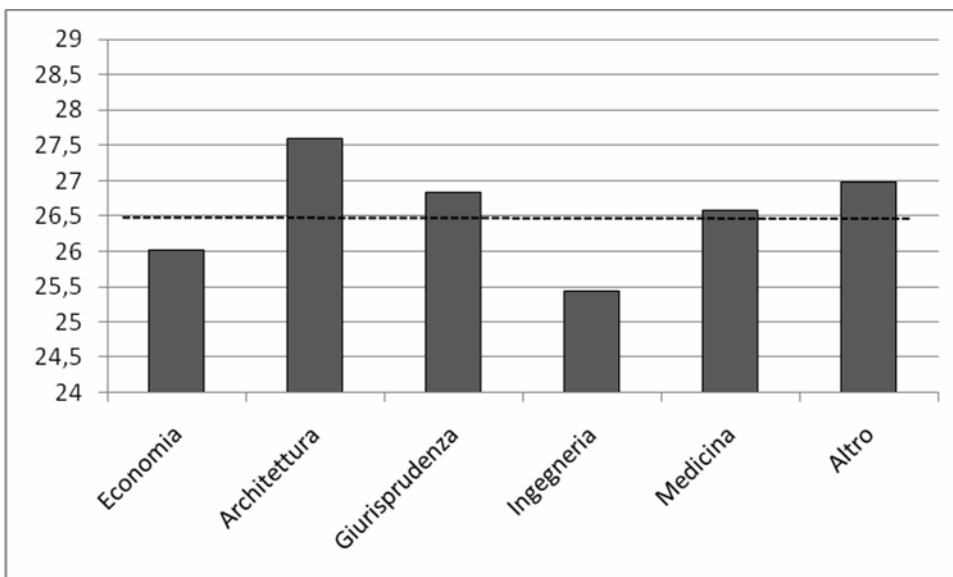
Fig. 1 Media degli esami universitari per genere e tipo di maturità conseguita



La linea tratteggiata indica la media generale degli esami universitari

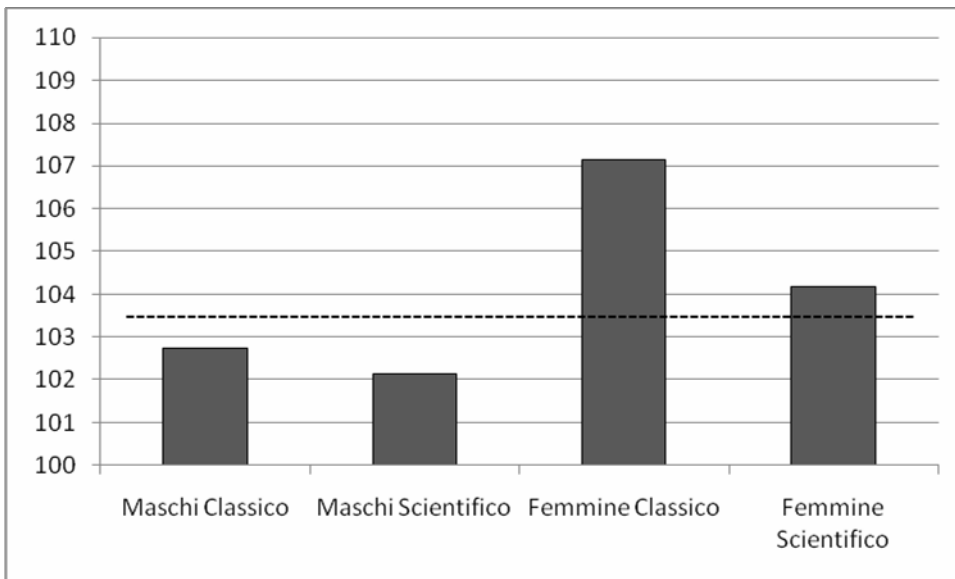
Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Fig. 2 Media degli esami universitari per corso universitario frequentato



Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

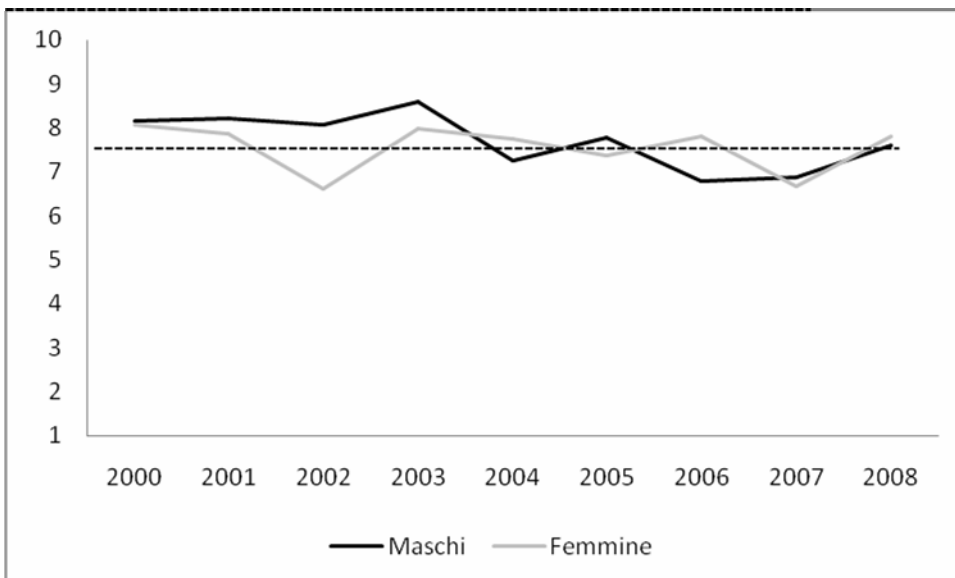
Fig. 3 Voto medio di laurea per genere e tipo di maturità conseguita



La linea tratteggiata indica il voto di laurea generale medio

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

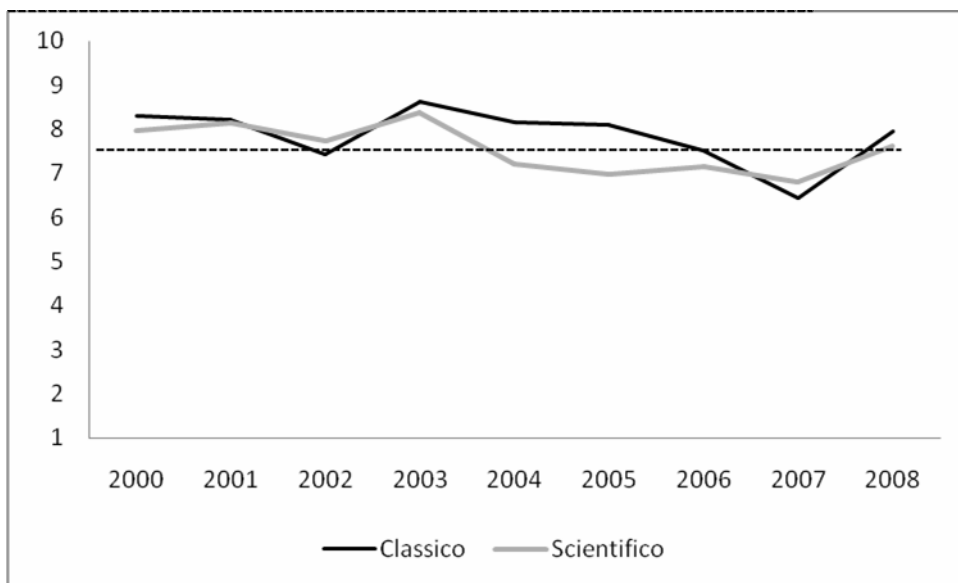
Fig. 4 Soddisfazione generale del percorso compiuto all'Istituto Sociale per genere



La linea tratteggiata indica la soddisfazione generale media

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

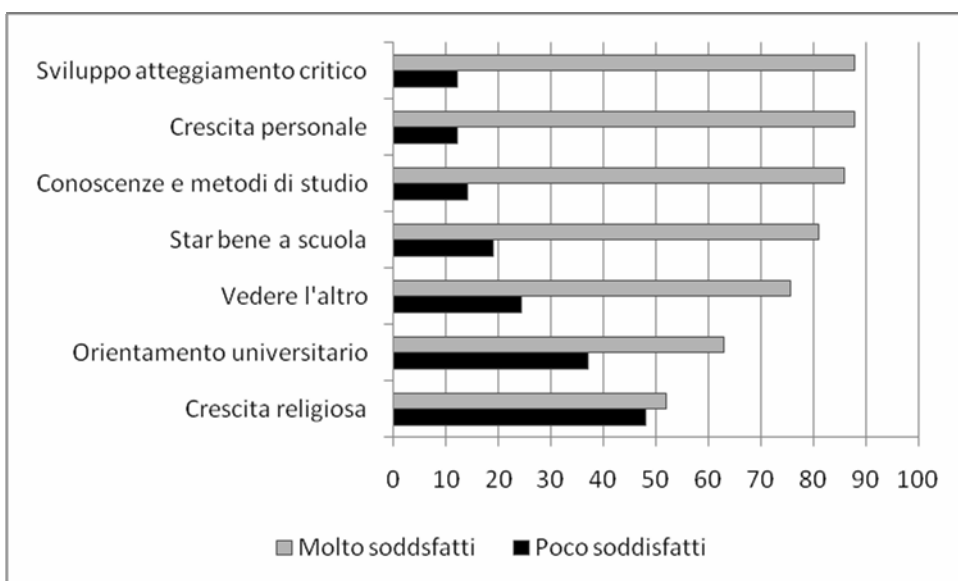
Fig. 5 Soddisfazione generale del percorso compiuto all'Istituto Sociale per tipo di maturità



La linea tratteggiata indica la soddisfazione generale media

Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008

Fig. 6 Soddisfazione su aspetti specifici del percorso all'Istituto Sociale



Fonte: elaborazioni questionario ex-allievi anni 2000-2008